

**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
SEDUTA N. 151 DI LUNEDÌ 10 MARZO 2025**

Indice degli argomenti trattati:

Approvazione processi verbali sedute precedenti;

PRESIDENTE (Oliviero)

Comunicazioni del Presidente;

PRESIDENTE (Oliviero)

Dimissioni di Consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del Regolamento interno – Surroga;

PRESIDENTE (Oliviero)

Esame del disegno di legge “Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2023” Delibera di Giunta regionale n. 10 del 13 gennaio 2025. Reg. Gen. 422; Delibera di Giunta regionale n. 11 del 13 gennaio 2025 avente ad oggetto: Approvazione schema di Rendiconto Consolidato per l'esercizio finanziario 2023. Reg. Gen. 758/II.

PRESIDENTE (Oliviero)

PICARONE (PD)

Esame della proposta di legge "Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di majorettes" Reg. Gen. 307;

PRESIDENTE (Oliviero)

MATERA (Misto)

MENSORIO (Misto)

Esame della proposta di legge "Interventi a favore del cicloturismo in Campania" Reg. Gen. 321;

PRESIDENTE (Oliviero)

PELLEGRINO (Italia Viva)

CAMMARANO (Movimento 5 Stelle)

CASCONI (Misto)

Esame della proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2020, n. 15 (legge a sostegno delle buone pratiche per le politiche integrate di sicurezza. Istituzione di Punti Lettura rivolti alle bambine e ai bambini dalla nascita fino a sei anni di età e ai loro genitori)". Reg. Gen. 382;

PRESIDENTE (Oliviero)

FIOLA (PD)

PRESIDENTE (Oliviero)

Esame della proposta di legge “Istituzione della Giornata del ragù napoletano”, Registro Generale 333;

PRESIDENTE (Oliviero)

PELLEGRINO (Italia Viva)

FIOLA (PD)

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani)

Esame del Regolamento regionale per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 26 aprile 2023, n. 3 (Disposizioni per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana, street art, writing e muralismo). Delibera di Giunta regionale n. 484 del 24 settembre 2024. Reg. Gen. 419;

PRESIDENTE (Oliviero)

DI MAIOLO (Misto)

MANFREDI (PD)

Esame del Regolamento recante Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania. Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 240 del 29 agosto 2024. Reg. Gen. 388;

PRESIDENTE (Oliviero)

Delibera di Giunta regionale n. 629 del 21 novembre 2024 avente ad oggetto: D.G.R. n. 312 del 31/05/2023. Esiti consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo 175/16 (TUSP) - Determinazioni. Reg. Gen. 745/II;

PRESIDENTE (Oliviero)

Delibera di Giunta regionale n. 620 del 14 novembre 2024 avente ad oggetto: Statuto del Consorzio ASI di Caserta. Determinazioni ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge Regionale 19/2013. Reg. Gen. 724/II;

PRESIDENTE (Oliviero)

MENSORIO (Misto)

Esame della proposta di legge “Modifiche alla legge regionale 5 luglio 2023, n. 14. Norme in materia di turismo itinerante Garden Sharing e aree di sosta caravan e autocaravan” Reg. Gen. 413;

PRESIDENTE (Oliviero)

PELLEGRINO (Italia Viva)

Ordine del giorno: “Uscita dal Piano di rientro dei disavanzi sanitari pregressi”.

PRESIDENTE (Oliviero)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GENNARO OLIVIERO

La seduta ha inizio alle ore 15.15

PRESIDENTE (Oliviero). Diamo inizio ai lavori della seduta.

APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno: "Approvazione processi verbali sedute precedenti".

Approvazione del processo verbale n. 145 relativo alla seduta di Consiglio del 20 dicembre 2024.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Approvazione del processo verbale n. 146 relativo alla seduta pomeridiana di Consiglio del 20 dicembre 2024.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Approvazione del processo verbale n. 147 relativo alla seduta di Question Time del 22 gennaio 2025.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Approvazione del processo verbale n. 148 relativo alla seduta di Question Time del 5 febbraio 2025.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Approvazione del processo verbale n. 149 relativo alla seduta di Question Time del 19 febbraio 2025.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Approvazione del processo verbale n. 150 relativo alla seduta di Question Time del 5 marzo 2025.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Chi è d'accordo? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

“Comunicazioni del Presidente”.

Comunico che la Corte dei conti, sezione regionale di controllo, per la Campania, nell’ambito del giudizio di parificazione avente ad oggetto il rendiconto generale per l’esercizio 2023, con ordinanza n. 101 del 2025 ha sollevato questioni di legittimità costituzionali dei commi 12 ter e quater dell’articolo 23 della legge regionale del 27 gennaio 2012 n. 1, come modificata dalla legge regionale n. 2 del 4 marzo 2021 in riferimento ai parametri stabiliti dall’articolo 117, comma 2, lettera e) dell’articolo 97, primo comma dell’articolo 119, primo comma, e dell’articolo 81 della Costituzione.

Con ordinanza n. 102 del 2025 ha sollevato questioni di legittimità costituzionali dei commi 2 e 4 bis dell’articolo 46 della legge regionale 26 luglio 2002 n. 15 nel testo risultante dalle modifiche apportate dall’articolo 1, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2004 n. 3, dall’articolo 44, comma 6, della legge regionale 30 gennaio 2008 n. 1 e successivamente all’articolo 1, comma 77 della legge regionale 21 gennaio 2010 n. 1 in riferimento ai parametri stabiliti dall’articolo 117, comma 2 lettera i), dell’articolo 97, primo comma, del 119, primo comma, e dell’articolo 81 della Costituzione.

Con ordinanza n. 103 del 2025 ha sollevato questioni di legittimità costituzionali dell’articolo 22, primo comma, lettera a) e secondo comma della legge regionale del 29 luglio 1998 n. 10, in riferimento alle disposizioni di cui agli articoli 117, secondo comma, lettera e) e 117, secondo comma, lettera m), 32 e 3, secondo comma, 117, terzo comma, 81 e 98, primo comma e 119, primo comma della Costituzione.

Comunico sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:

Proposta di legge “L’onco-nutrizione in Campania” Reg. Gen. 418.

Ad iniziativa del Consigliere Tommaso Pellegrino.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II e III per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

“Regolamento regionale per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana ai sensi dell’articolo 8, comma 1, della legge regionale 26 aprile 2023, n. 3 (Disposizioni per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana, street art, writing e muralismo”. Delibera di Giunta regionale n. 484 del 24 settembre 2024. Reg. Gen. 419.

Ad iniziativa della Giunta regionale Assessore Bruno Discepolo.

Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Proposta di legge “L’onco-riabilitazione in Campania” Reg. Gen. 420.

Ad iniziativa del Consigliere Tommaso Pellegrino.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

“Regolamento regionale di attuazione dell’articolo 16 bis della legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo Unico sul commercio ai sensi dell’articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre

2015, n. 11) in materia di attività fieristica regionale". Delibera di Giunta regionale n. 631 del 21 novembre 2024. Reg. Gen. 421.

Ad iniziativa della Giunta regionale Assessore Felice Casucci ed Assessore Antonio Marchiello.

Assegnato alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Disegno di legge: "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2023". Delibera di Giunta regionale n. 10 del 13 gennaio 2025. Reg. Gen. 422.

Ad iniziativa della Giunta regionale Assessore Ettore Cinque.

Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere e al Collegio dei Revisori dei Conti per la relazione.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Proposta di legge "Riconoscimento di Alesio: la maschera del carnevale sarnese" Reg. Gen. 423.

Ad iniziativa del Consigliere Tommaso Pellegrino.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e III per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Proposta di legge "Istituzione della giornata regionale del gioco libero all'aperto" Reg. Gen. 424.

Ad iniziativa della Consigliera Roberta Gaeta.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Proposta di legge "Istituzione dell'Osservatorio Regionale Immobiliare" Reg. Gen. 425.

Ad iniziativa del Consigliere Luigi Cirillo.

Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Proposta di legge "Istituzione della giornata regionale della salute mentale" Reg. Gen. 426.

Ad iniziativa del Consigliere Tommaso Pellegrino.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II e V per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Proposta di legge "Disposizioni a sostegno delle attività di Clownterapia" Reg. Gen. 427.

Ad iniziativa della Consigliera Valeria Ciarambino.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II, III e V per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Proposta di legge "Riconoscimento della città di Napoli quale Città della sartoria artigianale" Reg. Gen. 428.

Ad iniziativa del Consigliere Pasquale Di Fenza.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Proposta di legge "Lavoro e dignità, bene comune" Reg. Gen. 429.

Ad iniziativa del Presidente del Consiglio regionale Gennaro Oliviero.

Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, II, V e VI per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute dal Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunico, infine, che le mozioni dal Reg. Gen. n. 317 al 319 pervenute al Presidente del Consiglio, sono pubblicate in allegato nel medesimo resoconto.

DIMISSIONI DI CONSIGLIERE REGIONALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 4 DEL REGOLAMENTO INTERNO – SURROGA

Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno: "Dimissioni di Consigliere regionale, ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del Regolamento interno – Surroga".

Comunico che il Consigliere Stefano Caldoro, con nota del 25 febbraio 2025 ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato ed irrevocabile, al fine di optare per una diversa carica ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17, comma 4, del Regolamento Interno.

Invito l'Aula a prendere atto delle dimissioni della carica del Consigliere Stefano Caldoro.

Tocca a me dare un saluto al collega Stefano Caldoro che è stato presente in quest'Aula per molti anni, ha dato il suo meglio, è stato Presidente, prima, della Giunta regionale, poi capo dell'opposizione in modo sempre corretto, dignitoso, puntuale.

Il Consiglio con le due dimissioni perde sicuramente una persona di grande valore, sono sicuro che la Consiglieria che gli subentrerà darà il meglio di se stessa per svolgere la carica di Consigliere regionale.

Grazie collega Stefano Caldoro.

Il Consiglio prende atto delle dimissioni di Stefano Caldoro. Bisogna, ora, procedere all'individuazione del candidato subentrante ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale elettorale 4 del 2009 che prevede, nel caso in cui si renda vacante il seggio assegnato, ai sensi dell'articolo 7, comma 7, lettera c), quest'ultimo è attribuito alla lista e al candidato cui è stato sottratto in applicazione di tale ultima disposizione. In caso di indisponibilità di tale candidato, il seggio è assegnato al candidato che segue nella graduatoria delle cifre individuali della stessa lista provinciale.

Invito, altresì, il Consiglio a procedere alla surroga del Consigliere dimissionario individuando il candidato subentrante, quale risulta dal verbale dell'operazione dell'ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Napoli nella Lista n. 22 contrassegnata Forza Italia Berlusconi per Caldoro, a disposizione dei Consiglieri.

Il Consiglio prende atto che del verbale delle operazioni dell'Ufficio Circoscrizionale presso il Tribunale di Napoli, alla lista n. 22 contrassegnata Forza Italia Berlusconi per Caldoro, il primo dei non eletti attualmente, risulta essere Maria Grazia Di Scala.

Il Consiglio proclama eletto Maria Grazia Di Scala che se presente invito ad entrare in Aula. Prego collega Di Scala, prenda posto.

Passiamo al punto n. 4 all'ordine del giorno: Esame del disegno di legge "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2023" Delibera di Giunta regionale n. 10 del 13 gennaio 2025. Reg. Gen. 422.

La parola al Consigliere Abbate.

ABBATE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani).

Grazie Presidente. Ho chiesto la parola per fare una denuncia, però, c'è un antefatto.

Ai sensi e per gli effetti della sentenza n. 242/2019 della Corte Costituzionale perché materia concorrente, quindi, responsabile la Regione, avevamo presentato una Proposta di legge sul Fine vita.

Ad aprile 2024 si è tenuta la prima riunione in Commissione, poi si è rimandata ad un tavolo tecnico che si è tenuto il 10 ottobre dov'è stato chiarito che non c'erano né problemi statutari, né problemi di carattere costituzionale.

Presidente, ne abbiamo anche parlato in occasione dell'incontro, dove parlavamo di residenza per gli strumenti, per il Conservatorio a Benevento e preannunciammo la presentazione di questa legge, lei ci disse che, probabilmente, ne avremmo discusso prima del Bilancio o subito, ma non è tanto questo il problema. La dinamica con cui sta andando avanti questa Proposta di legge denuncia, infatti, una sgrammaticatura istituzionale, perché da ottobre 2024, nonostante sollecitazioni verbali, scritte e discorsive, non si è tenuto mai un incontro per decidere l'andamento di questa Proposta di legge; quindi, come mi ha insegnato mio figlio, ghost significa fantasma, quindi ghost legislativo, cioè un interlocutore fantasma che denota la mancanza della controargomentazione, denunciando anche un'assenza di empatia intesa come interesse per la sofferenza altrui.

È un problema di presunzione? È un problema di cinismo per quanto riguarda le incompetenze, oppure l'arroganza di sostituirsi al libero arbitrio delle persone che si vogliono autodeterminare per quanto riguarda l'inizio e la fine della vita?

La mia denuncia è proprio questa, questa sgrammaticatura istituzionale, che non permette di dialogare con le Commissioni da parte dei Consiglieri regionali.

Non è il problema della legge che non è stata portata, il Presidente Oliviero ci ha detto che, probabilmente, tramite il 101, la possiamo portare tranquillamente alla prossima riunione dei Capigruppo, però non è possibile che questa carenza di dialogo e di maleducazione istituzionale è stata ravvisata nel comportamento del Presidente della V Commissione. Lo voglio denunciare, lo denuncerò ogni volta, anche al prossimo Consiglio regionale. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Consigliere Abbate, per la verità avevo chiarito, in apertura, che il tuo Capogruppo ha una prerogativa, quella del richiamo in Aula di un testo di legge che non è stato, nei termini, sottoposto all'attività della Commissione, quindi, questa tua prerogativa può essere esercitata benissimo nella prossima Conferenza dei Capigruppo, il tuo Capogruppo richiamerà in Aula questo testo di legge e ci sostituiamo all'attività della Commissione che in questo caso è stata ferma. C'è la Consiglieria Fiola, prego.

FIOLA (PD). Grazie Presidente, mi scuso fin d'ora per questi pochi minuti che sottrarrò ai lavori del Consiglio, però, mi sono vista costretta ad intervenire e ad informare i colleghi Consiglieri proprio perché rammaricata da una mancanza di tutela proprio da parte sua, di solidarietà proprio da parte sua, perché lei sa benissimo che nei mesi scorsi ho scritto, per uno spiacevole episodio che ha visto la mia persona essere offesa sia nell'onorabilità sia nel ruolo istituzionale da un Presidente di un Osservatorio, quindi, di un organismo del Consiglio regionale, fuori, ovviamente, da questo Consiglio, ma resto Consigliere regionale e lo dico "Consigliere", non perché mi sia confusa, ma perché evito di usare un linguaggio di genere come chi, poi, lo usa e poi non tutela le donne, anzi, le mette anche al bando con alcuni atteggiamenti, esponendo anche il corpo di

alcune ragazzine a molte critiche e andiamo avanti perché su questo punto, poi, ci ritornerò qualche altra volta.

Le avevo, quindi, chiesto, un sostegno, una solidarietà che mi ha manifestato quando le sono venuta a parlare e quando le ho fatto ascoltare sia le minacce, ero, caro Presidente De Luca, un personaggio dal quale stare lontano, pericoloso, hanno chiamato un esponente nazionale che doveva partecipare ad un'iniziativa alla quale dovevo prendere parte, per non farla venire, fortunatamente questa persona non li ha ascoltati e ha partecipato all'evento, lo ha detto pubblicamente, insomma, quello che le era accaduto e gli inviti che aveva avuto a non partecipare a quest'iniziativa perché c'ero io. Io, per quanto, poi, hanno detto queste persone, che ero la causa del blocco di questa nomina di quest'Osservatorio.

Penso che non sia stato così, mi sarei aspettata che almeno lei avesse chiamato i soggetti in causa e gli avrebbe detto la verità.

Nella nota che le ho mandato avevo chiesto oltre, avevo chiesto di rimuoverli dall'incarico.

La norma, ovviamente, non prevede questo, perché i suoi uffici mi hanno detto che non prevede questo, perché il legislatore, non avrebbe mai pensato che il Presidente di un Osservatorio e di un organismo del Consiglio regionale si mettesse a minacciare e a dire ingiurie su un Consigliere regionale, per questo non lo prevede una norma. Però c'è stato il silenzio totale, nonostante i miei solleciti, ma dico io: in una stagione dove già non ha visto, in questo Consiglio regionale, gli organismi lavorare nell'interesse comune, perché siamo arrivati al punto che alcuni organismi sembrano organizzatori di eventi personali di alcuni colleghi, ma possiamo permettere che qualcuno, da fuori, nominato da noi, ci venga a minacciare e ad offendere a casa nostra senza che, poi, noi possiamo dire niente? Non le avevo chiesto di andare per le vie legali, lì ho dato mandato ai miei avvocati, però, mi aspettavo un po' di solidarietà in più visto che quando accadono fatti fuori da quest'Aula siamo tutti pronti a tutelare e a metterci in campo per dare solidarietà agli altri, pensavo che questa potesse essere una norma di comportamento anche per i Consiglieri regionali perché quando l'ho votata l'ho fatto oltre che per l'affetto e la stima, ci conosciamo da quando avevo quindici o sedici anni, quindi, ho una stima e un affetto veramente particolare nei suoi confronti, perché la ritenevo la persona più giusta per mantenere gli equilibri e la tutela di tutti noi Consiglieri regionali, mi dispiace dire che in questo caso mi sono dovuta ricredere. Scusatemi tanto.

PRESIDENTE (Oliviero). La parola al Consigliere Amente.

AMENTE (Fratelli d'Italia). Grazie Presidente. Sarò telegrafico, ci tenevo solo a ringraziare e salutare l'amico e collega Stefano Caldoro per il lavoro svolto in questi anni e contestualmente, come Capogruppo di Fratelli d'Italia dare un grosso in bocca al lupo alla collega Maria Grazia Di Scala che sono convinto che con le sue capacità e con la sua esperienza possa portare ad un grande contributo in termini di qualità e di idee all'intero Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). La parola alla neo Consigliera Di Scala. Prego, collega Di Scala.

DI SCALA (Moderati e Riformisti). Grazie. Un saluto a tutti, quelli che conoscevo sono felice di ritrovarli. Un saluto anche per presentarmi agli Assessori che non conoscevo, sono stata Consigliere regionale dal 2015 al 2020 e rientro oggi. Un saluto anche all'Assessore Fortini e Marchiello, che ricordo con piacere anche per cordialità dei rapporti che abbiamo sempre intrattenuto.

Volevo comunicare a tutti i colleghi che sono iscritta al partito di Fratelli d'Italia da oltre tre anni e mezzo, dal 2021. Aderisco però al gruppo Moderati e Riformisti in un'ottica di continuità con il lavoro svolto dall'Onorevole Caldoro, nonché in un'ottica di ampliamento della coalizione di centrodestra. Continuerò ad occuparmi, come sempre ho fatto e mai ho smesso, delle problematiche relative alle aree disagiate, con particolare riguardo ai problemi della mobilità, della continuità territoriale e della sanità per le zone disagiate. Argomenti che non ho mai dismesso e che continuerò a seguire nuovamente in questa sede istituzionale, che mi darà più forza. Un saluto in particolare al Presidente De Luca, che ho sempre seguito nel corso degli anni con estremo piacere. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Tommaso Pellegrino, prego.

PELLEGRINO (Italia Viva). Grazie, Presidente. Qualche giorno fa purtroppo è scomparsa Gabriella Cundari, che è stata non solo Consigliera regionale in Campania, ma è stata anche Assessore all'Urbanistica ed ha svolto un ruolo importante nella Giunta. Mi fa piacere che il Consiglio possa ricordare una figura come Gabriella, che ha lasciato certamente un segno importante sia da politica, ma anche come docente universitaria. È una figura molto stimata, molto apprezzata, con grandi doti umane e politiche, quindi mi faceva piacere che il Consiglio potesse ricordare una figura come Gabriella Cundari. Grazie.

ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE “RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023” DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 10 DEL 13 GENNAIO 2025. REG. GEN. 422

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 11 DEL 13 GENNAIO 2025 AVENTE AD OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI RENDICONTO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023. REG. GEN. 758/II

PRESIDENTE (Oliviero). Passiamo al quarto punto dell'Ordine del Giorno relativo all'esame del disegno di legge “Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2023” Delibera di Giunta regionale n. 10 del 13 gennaio 2025. Reg. Gen. 422.

Comunico che la II Commissione Consiliare permanente, riunitasi nella seduta del 28 gennaio 2025, ha esaminato il provvedimento ed ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula nella formulazione proposta dalla Giunta regionale.

Comunico inoltre che il provvedimento è munito del parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso il 22.01.2025.

Relatore in Aula è stato designato il Presidente della Commissione Bilancio, Franco Picarone. Dichiaro aperta la discussione generale. Prego, Picarone.

PICARONE (PD). Presidente, preliminarmente chiedo che il punto 12 all'Ordine del Giorno, essendo collegato al 4, sia posto immediatamente dopo il 4 come punto numero 5 e che possano slittare tutti gli altri punti di un posto. In questo modo farò una relazione unica per entrambi.

PRESIDENTE (Oliviero). Se siamo tutti d'accordo, votiamo questa proposta del Presidente Picarone di mettere a seguire anche il punto numero 12. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

Prego, Picarone.

PICARONE (PD). Signor Presidente del Consiglio, Presidente della Giunta, colleghi. La Giunta, con delibera del 13 gennaio n. 10 ha ritirato il disegno di legge di cui al Registro Generale n. 375, approvato con deliberazione n. 21 del giugno 2024, avente ad oggetto: "Rendiconto generale della Regione Campania per l'Esercizio finanziario 2023", a seguito del giudizio di parifica del Rendiconto 2023 da parte della Corte dei Conti, Sez. Reg. di controllo per la Campania assunta con decisione n. 250/2024 del 30.12.2024.

Tali rilievi hanno prodotto una rettifica delle componenti dei risultati di Amministrazione di alcuni allegati al Rendiconto, compresa la relazione sulla gestione della nota integrativa. La Corte dei Conti, con la medesima decisione, ha altresì sospeso il giudizio di parifica per determinati capitoli di spesa, sui quali sono imputate:

- le spese per il finanziamento Arpac per 58.056.710 euro, per le quali la Corte ha sollevato la questione di illegittimità costituzionale;
- le spese destinate al finanziamento dell'emolumento omnicomprensivo destinate al personale assegnato agli uffici in diretta collaborazione degli organi politici, ammontante nel 2023 a 813.688.612 euro, per le quali la Corte ha sollevato la questione di illegittimità costituzionale;
- le spese destinate al pagamento delle spettanze stipendiarie del personale distaccato comandato rispettivamente presso la Giunta e il Consiglio regionale, ammontanti per il 2023 a 739.996,20 euro per la Giunta e 1.217.604,67 euro per il Consiglio, per le quali la Corte ha sollevato la questione di illegittimità costituzionale.

La seconda Commissione, nella seduta del 28 gennaio, all'unanimità dei presenti, ha espresso parere favorevole all'approvazione del testo nella formulazione proposta dalla Giunta con la deliberazione numero 10 del Registro Generale 422 del gennaio 2025. Su tale deliberazione, con verbale n. 263 del 22 gennaio, a seguito delle modifiche di adeguamento richieste dalla Corte dei Conti, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sul disegno di legge proposto dalla Giunta.

Il provvedimento si compone di 12 articoli. Non cito le cifre.

La situazione patrimoniale attiva al 31 dicembre 2023 è stabilita in 12.972.200.997,01 euro.

La situazione patrimoniale passiva al 31 dicembre 2023 è stabilita in 12.972.200.997,01 euro.

All'articolo 11 si riconoscono i debiti fuori Bilancio di cui all'Allegato 16 del Rendiconto generale Regione Campania per l'Esercizio finanziario 2023 per i quali è già avvenuta la regolarizzazione contabile, le cui risultanze sono contenute nel conto di Bilancio ai sensi di quanto previsto dal punto 6.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4.2

L'articolo 12 prevede l'entrata in vigore della legge e la pubblicazione sul BURC.

Vengo poi al punto 12, che adesso è diventato punto 5.

Delibera di Giunta regionale n. 11 del 13 gennaio 2025 avente ad oggetto: Approvazione schema di Rendiconto Consolidato per l'esercizio finanziario 2023. Reg. Gen. 758/II.

La Giunta regionale, con deliberazione numero 11/2025 ha trasmesso al Consiglio lo schema di Rendiconto Consolidato con il Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023, unitamente alla

nota integrativa che comprende anche i risultati di gestione del Consiglio regionale, escluse le risultanze relative ai trasferimenti interni costituiti da tutti gli allegati.

Tale deliberazione è stata approvata all'unanimità dei presenti dalla II Commissione nella seduta del 28 gennaio scorso ed è stata approvata altresì dal Collegio dei Revisori con verbale numero 264 del 24 gennaio, che ha espresso parere favorevole nei confronti della proposta della Giunta. Il comma 3 dell'articolo 63 del D.lgs. 118, così come corretto e integrato dal D.lgs. 126/2014 prevede che, contestualmente al Rendiconto, la Regione approva il Rendiconto Consolidato comprensivo dei risultati del Consiglio regionale e degli organismi strumentali, secondo le modalità previste all'articolo 11, comma 8 e 9.

Come poc'anzi detto, con deliberazione del 21 giugno 2024, la Giunta ha approvato lo schema di Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2023, procedendo a trasmettere alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo, la quale con decisione del 254/2024 del 30.12.2024 ha parificato il Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio 2023, ad eccezione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, tenuto conto dell'accertata stima di 16.417.622,55 euro, con conseguente di determinazione in aumento di 16.417.622,55 euro dei risultati di Amministrazione al 31.12.2023. La Corte, con la medesima decisione, ha altresì sospeso i giudizi di parificazione per determinati capitoli di spesa prima citati.

Per quanto attiene le risultanze della contabilità finanziaria, a seguito del consolidamento con i dati del Consiglio regionale, si registra un miglioramento dei risultati di Amministrazione rispetto alle risultanze del Rendiconto Generale della gestione per l'esercizio 2023 di 27.106.609,45 euro. Infatti il disavanzo finale passa da 3.339.098.520,29 euro a 3.311.991.910,84 euro.

Per quanto attiene alle risultanze della contabilità economico patrimoniale, per l'effetto del consolidamento con le risultanze del Consiglio regionale, migliorano rispetto al Rendiconto Generale della gestione del 2023 l'attivo patrimoniale e la consistenza netta patrimoniale del risultato economico di esercizio.

Il risultato economico di esercizio 1 miliardo 5 milioni 801mila 250,55 euro, passando da euro 1 miliardo 200 milioni 45 mila 714,35 euro a 1 miliardo 205 milioni 846 mila 964,90 euro. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). È aperta la discussione. Non ci sono richieste di intervento.

Passiamo all'articolato.

Articolo 1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 2.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 3.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 4.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 5.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 6.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 7.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 8.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 9.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 10.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 11.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Articolo 12.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Passiamo alla votazione dei n. 40 allegati. Preciso che è stato presentato, a mia firma, un emendamento aggiuntivo da porre in appendice all'allegato 19.

Pongo in votazione l'emendamento aggiuntivo A1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Pongo in votazione gli allegati.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del centrodestra e il voto di astensione del Movimento 5 Stelle.

Pongo in votazione, con il sistema elettronico, l'intero Disegno di legge.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	37
Votanti	37
Favorevoli	29
Contrari	05
Astenuti	03

Il Consiglio approva.

Passiamo al provvedimento che è stato anticipato, di cui Picarone ci ha già fatto la relazione, il punto n. 12 all'ordine del giorno che diventa punto n. 5, concernente: "Delibera di Giunta regionale n. 11 del 13 gennaio 2025 avente ad oggetto: Approvazione schema di Rendiconto Consolidato per l'esercizio finanziario 2023". Reg. Gen. 758/II.

Comunico che la II Commissione Consiliare Permanente, in data 28 gennaio 2025, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

Comunico, inoltre, che il provvedimento è munito della relazione del Collegio dei revisori dei conti approvata in data 24 gennaio 2025.

Il Presidente Picarone ha già relazionato.

Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole?

Chi è contrario? Il centrodestra.

Chi si astiene? Il Movimento 5 Stelle.

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE "VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO BANDISTICO DELLA REGIONE CAMPANIA E DEI GRUPPI DI MAJORETTES" REG. GEN. 307

Passiamo all'ordine del giorno relativo all'esame della proposta di legge: Esame della proposta di legge "Valorizzazione e promozione del patrimonio bandistico della Regione Campania e dei Gruppi di majorettes" Reg. Gen. 307.

Comunico che la VI Commissione consiliare permanente, nella seduta del 26 novembre 2024, ha esaminato il provvedimento e all'unanimità ha deciso di esprimere parere favorevole.

Comunico, ancora, che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 28 gennaio 2025, nel procedere all'esame del provvedimento, all'unanimità, si è espressa favorevolmente in ordine all'approvazione dell'articolo 6, come emendato.

Relatore in Aula è stato designato il Consigliere Corrado Matera. Corrado Matera, prego.

MATERA (Misto). Grazie Presidente. Colgo l'occasione anche per ringraziare il Presidente Fiola, i colleghi della Commissione e i tanti colleghi che hanno sostenuto la proposta.

Proverò ad essere davvero sintetico anche in considerazione del fatto che sono tanti i punti all'ordine del giorno.

Devo dire, con sincerità, che non pensavo assolutamente che la cultura bandistica fosse davvero così radicata sul territorio.

È una lunga storia partita in Campania nel XVIII-XIX secolo. Una cultura che si è tramandata tra generazioni e che è riuscita anche a mettere insieme generazioni diverse.

In questi gruppi, molto spesso, riescono a lavorare insieme ragazzi di 14-16 anni con persone di 80 anni.

Allo stato, in Campania, sono state censite circa 150 bande musicali, quindi, una partecipazione attiva tra musicisti e operatori di circa 6 mila persone censite, ma in effetti i bene informati parlano addirittura di numeri diversi, che superano le 10 mila unità.

La banda musicale rappresenta sicuramente l'identità di un territorio, legata agli usi, alle tradizioni, ai costumi, ma anche riti religiosi e civili.

Devo dire che nel giugno 2023, a Battipaglia, in occasione di una manifestazione "Momenti d'autore", il professor Michele Toriello e diversi maestri mi rappresentarono questa situazione, l'esigenza di essere tutelati e, in qualche modo, anche far sì che la Regione si potesse occupare della valorizzazione di queste bande musicali.

A partire da quei mesi, ho incontrato tante persone, gruppi, associazioni, maestri e devo dire che abbiamo, attraverso delle audizioni, sentito diversi rappresentanti delle bande musicali che hanno fatto pervenire delle istanze e, nello stesso tempo, anche dei suggerimenti.

Un dato che mi ha colpito molto, provando a girare sui territori, è stato registrare in alcuni Comuni, in modo particolare nel salernitano, a Salvitelle, un piccolo Comune, che in ogni casa vi è uno strumento musicale che racconta una storia e nello stesso tempo; in altri Comuni, sempre del salernitano, ci sono addirittura tre bande musicali, e questo rappresenta quanto è forte questa cultura bandistica; in altri ancora ho registrato l'istituzione spontanea dei musei che vanno in questa direzione.

Per chiudere velocemente, la banda musicale, a mio avviso, non è solo un patrimonio storico, culturale, formativo e di identità anche collettiva, la banda musicale è anche un momento di aggregazione, di socializzazione, di condivisione e soprattutto in un momento storico come questo, dove purtroppo assistiamo ad una società, anche sotto alcuni aspetti fragile, dove soprattutto i giovani vengono attratti dai social, quindi, non riescono a comunicare, queste sono quelle situazioni, quelle condizioni che permettono di stare insieme e di crescere, anche se nella musica, ma di crescere insieme.

La proposta di legge nasce da tre valutazioni, tre riflessioni che sono state fatte: proteggere, valorizzare e rilanciare il valore culturale e formativo del patrimonio bandistico; rafforzare il valore della musica e delle tradizioni; infine, penso che questo sia importante, di riaffermare il valore sociale e di aggregazione.

È una proposta di legge che si compone di 7 articoli.

Il primo articolo evidenzia la finalità della legge precisando che si intende, in tal modo, promuovere, incentivare e valorizzare il patrimonio bandistico regionale, riconoscendo il ruolo di promozione culturale, quale presupposto di crescita personale e sociale.

Il secondo articolo istituisce un albo regionale delle bande musicali che sarà istituito presso la Direzione Generale dell'Assessorato Cultura e Turismo e che nello stesso tempo andrà a verificare, però, dei requisiti che devono assolutamente essere presenti.

Ancora, è stata istituita la giornata dedicata alle bande musicali che, in qualche modo, è stato immaginato l'ultimo sabato di maggio, anzi, Presidente, le dico, anche se non direttamente, ma un maestro autorevole mi ha detto che il maestro Muti sarebbe ben lieto di partecipare ad un evento di grande rilevanza e quella sarà anche una giornata che non sarà solo esibizione, ma anche un momento di condivisione, di dibattito, di confronto, di convegni e anche di mostre e ancora, poi, il quarto articolo dispone l'articolazione di contributi annuali e in questo caso i contributi potrebbero essere concessi solo per l'acquisto, la conservazione e la manutenzione di strumenti, acquisto di concorsi bandistici, progetti di ricerca, eventi musicali e anche l'individuazione di spazi dove crescere insieme socializzando e nello stesso tempo sempre più rafforzando questo sentimento che va verso la musica.

Una norma valutativa attraverso la quale, attraverso il sistema incrociato sia la Giunta sia il Consiglio dovrà valutare, poi, questi contributi a che cosa sono serviti e quali effetti hanno, di fatto, prodotto.

La norma finanziaria. Abbiamo immaginato di stanziare 300 mila euro per ogni singolo anno, che va in questa direzione.

Infine, poi, l'ultimo articolo, l'articolo 7 l'entrata in vigore della presente legge. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). La parola al Consigliere Mensorio.

MENSORIO (Misto). Grazie Presidente. Dopo l'intervento del collega Matera devo dire che sapientemente ha saputo illustrare un testo, devo dire che mi compiacco di averlo firmato e di aver collaborato alla redazione di questo, anche perché credo che questo tema oggi vada a valorizzare quella che è l'identità culturale della nostra Regione Campania.

Le bande musicali rappresentano – è stato detto, ma mi piace sottolinearlo – un momento di socialità straordinario dove oggi andiamo a raccontare i nostri territori, andiamo a potenziare uno strumento che è rivolto a valorizzare e a determinare un bagaglio di tradizioni che sarà più semplice tramandare alle prossime generazioni attraverso questo prossimo Disegno di legge. Questo prossimo Disegno di legge, rispetto a quanto disciplinato fin qui, diciamo che è importante ricordare che va a completare un vulnus normativo che va a salvaguardare questo tipo di

esperienza e devo dire che mi soffermerei maggiormente sull'articolo 4 di questo Testo di legge. L'articolo 4, finalmente, valorizzerà le bande musicali dando loro la possibilità di ricevere degli emolumenti che sicuramente saranno utilizzati per poter acquistare attrezzature, quindi, maggiormente divulgare questo tipo di esperienza e anche per poter organizzare incontri, per poter, anche internazionalizzare, attraverso uno scambio di momenti culturali, questo tipo di esperienza che è sempre stata tanto presente qui nella nostra Regione, però, non ha mai trovato un momento di sviluppo importante proprio per la mancanza di risorse, quindi, credo che con questa legge la Regione Campania vada verso la direzione giusta e credo fermamente che la bontà di questa legge che oggi approviamo sia fondamentale anche per ricordare quel bagaglio di valori, come hai detto, che sicuramente sarà tramandato positivamente alle prossime generazioni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE (Oliviero). Non ci sono più iscritti, non ci sono interventi, pertanto passiamo alla votazione.

Articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 5. Così come licenziato dalla Commissione. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 6. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 7. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Adesso passiamo alla votazione con il sistema elettronico.

È aperta la votazione.

È chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 31
Votanti 31
Favorevoli 31

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE "INTERVENTI A FAVORE DEL CICLOTURISMO IN CAMPANIA" REG. GEN. 321

Esame della proposta di legge "Interventi a favore del cicloturismo in Campania" Reg. Gen. 321. Comunico che la III Commissione consiliare permanente, nella seduta del 15 gennaio 2025, ha esaminato il provvedimento e all'unanimità ha deciso di esprimere parere favorevole.

Comunico ancora che la II Commissione Consiliare Permanente, nel procedere all'esame del provvedimento, all'unanimità, si è espressa favorevolmente in ordine all'approvazione dell'articolo 6 norma finanziaria.

Relatore in Aula è stato designato il Consigliere Tommaso Pellegrino. Prego Tommaso Pellegrino.

PELLEGRINO (Italia Viva). Per quanto riguarda il ciclo turismo sicuramente rappresenta uno dei segmenti di quel turismo esperienziale che oggi è in grandissima crescita non solo in Italia, ma anche a livello internazionale, basta guardare anche gli ultimi report, si parla di una ricaduta economica in Europa per tutto ciò che concerne il cicloturismo che addirittura genera una ricaduta economica di 47 miliardi di euro ogni anno, questo ci fa capire l'importanza, oggi, di questa forma di turismo esperienziale che è veramente in grande crescita anche perché tantissimi sono gli appassionati della bicicletta, d'altra parte parliamo di cicloturismo in una Regione dove, da un punto di vista paesaggistico, naturalistico, non siamo certamente secondi a nessuno, abbiamo un patrimonio straordinario e ricordiamolo che il cicloturismo è soprattutto mobilità sostenibile, nel pieno rispetto di quell'ambiente, quindi, è profondamente rispettoso dell'ambiente e del paesaggio, ovviamente questa legge non vuole soltanto promuovere l'infrastruttura ciclabile, ma ha anche l'obiettivo di andare a dare opportunità e valorizzare anche altri contesti, innanzitutto come priorità c'è anche quella di mettere in sicurezza quelli che sono i percorsi legati alla bicicletta, di mettere in sicurezza coloro i quali frequentano quei percorsi, però, possiamo dare anche delle opportunità straordinarie a tutto un mondo a latere, penso, ad esempio, a tutte le strutture ricettive, penso, ad esempio, a tutto il settore dell'enogastronomia, pensiamo anche ad legge opportunità che si possono generare proprio nel noleggio delle biciclette, quindi, diciamo che è un settore che genera, effettivamente, una ricaduta economica di non poco conto.

Voglio ringraziare l'Assessore Casucci per il lavoro importante che sta facendo in termini anche di programmazione per la valorizzazione del turismo esperienziale della nostra Regione, lo stiamo facendo in più settori, oggi, con la legge sul Cicloturismo certamente andiamo ad aggiungere un tassello di non poco conto, particolarmente importante che sono convinto, certamente, andrà a generare una serie di opportunità per tutti coloro che vedono, nel cicloturismo, ovviamente, un'occasione anche di crescita economica, oltre che di valorizzazione del nostro patrimonio paesaggistico e naturalistico. Ringrazio il Presidente Mensorio per aver portato avanti, insieme ai colleghi, in Commissione il lavoro su questa legge e ringrazio anche coloro i quali sono stati auditi nella III Commissione, perché hanno portato tutti un contributo importante, significativo, in termini di esperienze vissute e devo dire che c'è un patrimonio di associazioni legate alla passione per la bicicletta incredibile. Noi abbiamo avuto una enorme partecipazione, una partecipazione attiva,

una partecipazione entusiasta che ha dimostrato e ha confermato come oggi, avere una legge in Campania sul cicloturismo, possa rappresentare una vera grande opportunità.

Penso anche a quelle aree interne, qui vedo il Presidente Cammarano, delle quali tante volte abbiamo parlato. In quelle aree interne oggi, attraverso dei percorsi, attraverso delle piste ciclabili che ci sono e sulle quali si sta lavorando – quale ad esempio la pista ciclabile all'interno del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, ma ce ne sono tante altre – le quali oggi possono rappresentare un'opportunità in più per far crescere quel turismo nel nostro territorio. Quest'ultimo, in quella programmazione che l'Assessore Casucci sta portando avanti, certamente vede un primato straordinario sicuramente a livello nazionale e internazionale.

Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). È aperta la discussione sulla relazione del collega Pellegrino. Ci sono interventi?

Prego, Cammarano.

CAMMARANO (Movimento 5 Stelle). Salve, colleghi Consiglieri. Visto che siamo in un contesto intimo, siamo rimasti in pochi, faccio un intervento veloce.

Voglio ringraziare Tommaso per la legge sul cicloturismo. Ovviamente è un turismo di qualità che coinvolge le aree interne, per cui a noi fa piacere che il turismo si elevi da quel punto di vista. Ritengo che lavorando bene insieme, anche grazie all'Assessore Casucci, possiamo avere dei risultati positivi, soprattutto in quelle aree dove abbiamo tanto da dare, ma che fino ad ora abbiamo utilizzato pochissimo.

Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Prego, Cascone.

CASCON F. (Misto). Grazie Presidente. Non solo esprimo il mio voto favorevole per questa proposta dell'onorevole Pellegrino, ma invito ovviamente a legare il tema anche il discorso dell'adeguamento degli assi viari alla possibilità di concedere a questi sportivi di poter svolgere e di poter vivere la propria passione in assoluta sicurezza. Difatti sempre più spesso si sentono purtroppo tragedie che coinvolgono ciclisti, i quali si sottopongono purtroppo a veri e propri rischi per la vita quando vengono inseriti in percorsi urbani.

Quindi io chiederei all'onorevole di guardare anche per il futuro a quest'altra branca, al di là di quella dei percorsi cicloturistici in parchi e in aree protette, e di insistere sulla possibilità di adeguare la sicurezza stradale per chi ha questa passione.

Confermo il mio voto favorevole per questo disegno.

PRESIDENTE (Oliviero). Non ci sono altri iscritti alla discussione generale, passiamo all'articolato.

Articolo 1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 2. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 3. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 4. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 5. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 6. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 7. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Adesso dobbiamo passare alla votazione con voto elettronico. Prego i colleghi che sono fuori dall'Aula di entrare. Commessi, li possono chiamare?

Passiamo alla votazione con voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 35

Votanti 35

Favorevoli 35

Contrari 00

Astenuti 00

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE " MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 24 GIUGNO 2020, N. 15 (LEGGE A SOSTEGNO DELLE BUONE PRATICHE PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA. ISTITUZIONE DI PUNTI LETTURA RIVOLTI ALLE BAMBINE E AI BAMBINI DALLA NASCITA FINO A SEI ANNI DI ETÀ E AI LORO GENITORI)". REG. GEN. 382.

PRESIDENTE (Oliviero). Esame della proposta di legge "Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2020, n. 15 (legge a sostegno delle buone pratiche per le politiche integrate di sicurezza. Istituzione di Punti Lettura rivolti alle bambine e ai bambini dalla nascita fino a sei anni di età e ai loro genitori)". Reg. Gen. 382.

Comunico che la VI Commissione Consiliare permanente, nella seduta del 26 novembre 2024, esaminati i provvedimenti, all'unanimità ha deciso di esprimere parere favorevoli all'approvazione del testo.

Comunico ancora che la II Commissione Consiliare permanente, alla seduta del 28 gennaio 2025, nel procedere all'esame del provvedimento, all'unanimità si è espressa favorevolmente in ordine all'approvazione dell'articolo 2 che prevede la clausola d'invarianza finanziaria.

Relatrice in Aula è stata designata la Presidente della VI Commissione permanente, Carmela Fiola, a cui do la parola.

Prego, Presidente Fiola.

FIOLA (PD). Grazie, Presidente. La modifica della legge ha il fine di cercare di armonizzare e di raggiungere gli obiettivi che si era prefissata la norma, in quanto da diversi anni che purtroppo non si riesce a istituzionalizzare e dare un radicamento territoriale ai punti lettura. Abbiamo affrontato la discussione più volte con l'Assessore che oggi è assente, ma che mi ha scritto e mi ha confermato la sua totale approvazione a questa modifica.

Questa modifica prevede la nascita e l'istituzione di una cabina di regia, così come in altre leggi, appunto per cercare insieme anche a Polis, che in questi anni doveva lavorare affinché ci fosse un'istituzione più capillare, per trovare una soluzione affinché questi punti lettura siano veramente un punto di forza per i bambini. Proprio da qui nasce la proposta: dare la possibilità ai bambini dell'ascolto e dell'avvio ad una lettura precoce, appunto per dare l'immagine e un luogo sicuro dove i bambini possano avvicinarsi a quella che è una cosa fondamentale sia per la conoscenza che per la cultura, che appunto è la lettura.

La Commissione ha votato all'unanimità la proposta e poi aspetteremo, comunque sarà dato mandato alla Giunta per la nomina della cabina di regia che valuterà poi le linee guida sulle quali il lavoro e l'attuazione della legge andrà avanti.

Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Ci sono colleghi iscritti a parlare, per favore? Nessuno vuole parlare, passiamo direttamente all'articolato. Sono tre articoli.

Articolo 1. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 2. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 3. Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo alla votazione con voto elettronico.

Dichiaro aperta la votazione. Prego i colleghi di venire in Aula, siamo in fase di votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	32
Votanti	32
Favorevoli	32
Contrari	00

Astenuti 00

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “ISTITUZIONE DELLA GIORNATA DEL RAGÙ NAPOLETANO” REG. GEN. 333

PRESIDENTE (Oliviero). Esame della proposta di legge “Istituzione della Giornata del ragù napoletano”, Registro Generale 333.

Comunico che la VI Commissione Consiliare permanente nella seduta del 21 gennaio 2025, esaminato il provvedimento, all'unanimità ha deciso di esprimere parere favorevole.

Comunico ancora che la II Commissione Consiliare permanente nella seduta del 28 gennaio 2025, nel procedere all'esame del provvedimento, all'unanimità si è espressa favorevolmente in ordine all'approvazione dell'articolo 3 come emendato.

Relatore in Aula è stato designato il Consigliere Tommaso Pellegrino. Pellegrino, prego.

PELLEGRINO (Italia Viva). Grazie Presidente. La proposta di legge vuole istituire una giornata celebrativa del Ragù napoletano che dovrebbe cadere nella seconda domenica di novembre, in realtà non è un qualcosa di banale, non parliamo semplicemente di una ricetta, ma parliamo di un'identità culturale, di un'identità legata a delle tradizioni importanti, un'identità legata a delle radici profondamente presenti e forti nei nostri territori, napoletano, ma anche campano, e ne abbiamo avuto una diretta dimostrazione.

Ringrazio la Presidente Fiola che ha portato avanti, con i colleghi della Commissione Cultura questa proposta, ne abbiamo avuto una diretta dimostrazione anche durante le audizioni che abbiamo avuto in Commissione Cultura dove, devo dire, i contributi, anche storici, anche culturali, sono stati notevoli e a dimostrazione del fatto di quanto questa sia una legge particolarmente anche importante per tramandare determinati valori alle future generazioni, ai più giovani.

Parlare di ragù napoletano significa anche quel concetto di famiglia intorno alla tavola che si riunivano la domenica ed era un po' il collante di quei valori familiari che oggi, purtroppo, sempre più nella nostra società, vanno a scomparire e che invece in questo modo diamo un segnale e tramandiamo alle future generazioni.

L'obiettivo di questa legge è esattamente questo, preservare quell'identità culturale, quelle radici forti presenti nei nostri territori e soprattutto mi fa piacere ringraziare, voglio ringraziare tutti coloro che hanno dato il contributo durante le audizioni, in particolare i ragazzi di Casa Surace che si sono resi protagonisti di questa proposta a livello nazionale, una proposta che ha raccolto, in pochissimi giorni, ben 5 mila firme, una petizione che hanno lanciato con l'adesione di 5 mila persone che hanno chiesto l'istituzione di questa giornata celebrativa. C'è una giornata, la seconda domenica di novembre, che viene dedicata al ragù e ci fa piacere ricordare i ragazzi di Casa Surace la figura di nonna Rosetta che era quella figura importante che trasmetteva serenità, trasmetteva amore attraverso la preparazione del ragù.

La proposta di legge e questa giornata la vogliamo dedicare a tutte le nonne, a tutte le nostre nonne che sono le depositarie di quel patrimonio valoriale che ancora fortunatamente abbiamo nella nostra Regione e nei nostri territori, in questo modo, con questa legge, vogliamo celebrare la figura della nonna. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Ci sono colleghi che intendono intervenire? Fiola, prego.

FIOLA (PD). Grazie Presidente. Solamente per supportare quello che ha detto il collega Pellegrino, perché inizialmente neanche io ero entrata nella dinamica di questa proposta di legge, poi, solamente le audizioni che abbiamo fatto con i ragazzi di Casa Surace e altri ristoratori che ci hanno fatto capire il senso di questa proposta di legge, perché alla fine non si è parlato tanto del ragù, ma si è parlato della tradizione del ragù, ci ha fatto ricordare le nostre domeniche, quelle passate a casa della nonna, dove il ragù si metteva a fare la sera prima e ci riunivamo tutti quanti insieme.

Parlare del ragù oggi può essere un modo per trasmettere, anche ai nostri ragazzi, delle tradizioni ormai perse, sia per il ragù che per le domeniche passate a casa dei nonni, per cercare, con questa giornata del ragù che ci siamo immaginati a Piazza del Plebiscito tutti quanti insieme, con un'iniziativa di carattere regionale molto importante, appunto, per tramandare e per dare un significato importante legato non solo alle tradizioni culinarie, ma anche a quelle familiari e affettive. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Collega Andrea Volpe, prego.

VOLPE (Partito Socialista Italiano – Campania Libera – Noi di Centro – Noi Campani). Come Gruppo condivido e sostengo la legge del collega Tommaso Pellegrino che oltre alla bellezza dei valori che ci ricorda questa tradizione, ci dà l'occasione anche per ricordare a tutti noi la straordinaria capacità che abbiamo in cucina, il patrimonio straordinario che abbiamo di enogastronomia, di tradizioni e questo deve essere anche un elemento che tiene tutto insieme. Prima, abbiamo parlato di turismo, di bande, ma la nostra cucina è turistica, arrivano da tutto il mondo per stare qui e per mangiare.

È veramente l'occasione per ricordare a tutti noi lo straordinario patrimonio che abbiamo nella nostra Regione. Grazie a Tommaso e grazie ai colleghi che continuano a proporre Leggi e azioni, atti che ci ricordano che dobbiamo fare sempre più rete e imparare a raccontare tutte le nostre eccellenze. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Non ci sono altri colleghi.

Articolo 1.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 2.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 3, così come emendato dalla II Commissione.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 4.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo alla votazione con il sistema del voto elettronico.

Prego i colleghi di raggiungere l'Aula per la votazione.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 34

Votanti 34

Favorevoli 33

Contrari 00

Astenuti 01

Il Consiglio approva.

ESAME DEL REGOLAMENTO REGIONALE PER LA CONOSCENZA, IL SOSTEGNO E LA VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITÀ URBANA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 26 APRILE 2023, N. 3 (DISPOSIZIONI PER LA CONOSCENZA, IL SOSTEGNO E LA VALORIZZAZIONE DELLA CREATIVITÀ URBANA, STREET ART, WRITING E MURALISMO). DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 484 DEL 24 SETTEMBRE 2024. REG. GEN. 419

“Esame del Regolamento regionale per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana ai sensi dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 26 aprile 2023, n. 3 (Disposizioni per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana, street art, writing e muralismo). Delibera di Giunta regionale n. 484 del 24 settembre 2024”. Reg. Gen. 419. La IV Commissione consiliare permanente, nella seduta del 16 gennaio 2025, ha esaminato il provvedimento e all'unanimità ha deciso di esprimere parere favorevole.

Comunico, ancora, che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 28 gennaio 2025, nel procedere all'esame del provvedimento ha espresso parere favorevole all'approvazione della formulazione proposta dalla Giunta.

Il Presidente ha delegato come relatore il Vice Presidente a cui cedo la parola. Prego.

DI MAIOLO (Misto). Grazie Presidente. Consiglieri, siamo chiamati a discutere e approvare un provvedimento di rilevante interesse per la nostra Regione. Già esaminato e licenziato con parere favorevole dalla IV Commissione.

Il testo in oggetto riguarda il Regolamento regionale per la conoscenza, il sostegno e la valorizzazione della creatività urbana, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, della legge regionale 26 aprile 2023 n. 3.

La delibera di Giunta regionale n. 484 del 24 settembre 2024, sottoposta all'esame del Consiglio, definisce il Regolamento di attuazione della legge regionale che riconosce, sostiene e valorizza la creatività urbana, con l'obiettivo di favorire la conoscenza del fenomeno delle street art, del writing e del muralismo; sostenere la localizzazione e la produzione di interventi creativi anche attraverso forme di partecipazione e socializzazione delle comunità locali; valorizzare il patrimonio creativo urbano esistente e futuro; contrastare il vandalismo, le volgarità, le oscenità e ogni forma di criminalità legata agli interventi non autorizzati, attraverso strumenti di censura e di riqualificazione degli spazi.

Il Regolamento definisce, inoltre, le modalità e i criteri per la concessione dei contributi regionali a sostegno della creatività urbana, l'elenco delle superfici da destinare a interventi artistici, le modalità di conferimento del premio creatività urbana volto a riconoscere il valore artistico e sociale delle opere realizzate. In particolare, il Regolamento si propone di incentivare la creatività urbana come strumento di rigenerazione e riqualificazione degli spazi pubblici promuovendo la collaborazione tra istituzioni, artisti e cittadini.

La definizione di superfici destinate ad interventi artistici permetterà di trasformare aree urbane spesso degradate, in luoghi di cultura e bellezza, contribuendo, così, al miglioramento del decoro urbano e alla valorizzazione del territorio.

Un altro aspetto fondamentale è la volontà di sensibilizzare le comunità locali al valore sociale ed educativo dell'arte urbana, incentivando percorsi formativi e momenti di confronto con le nuove generazioni.

Il Premio Creatività Urbana rappresenta un ulteriore stimolo per il riconoscimento del talento artistico e per la promozione di opere che possano lasciare un segno tangibile nella memoria collettiva.

Questo provvedimento pertanto non solo offre strumenti concreti per il sostegno e la regolamentazione della creatività urbana, ma afferma un principio fondamentale: "L'arte può essere un mezzo di crescita e inclusione sociale, capace di unire espressioni individuali ed entità collettiva".

L'approvazione in IV Commissione è avvenuta con un dibattito costruttivo, volte a garantire la massima condivisione del provvedimento e a recepire eventuali osservazioni migliorative.

Il Regolamento rappresenta un passo significativo nella promozione di un'arte urbana regolamentata e consapevole, capace di coniugare espressione artistica e decoro urbano. Anche in quest'Aula voglio esprimermi favorevolmente riconoscendo l'importanza di tale misura per lo sviluppo culturale e sociale della nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). La parola al collega Manfredi.

MANFREDI (PD). Grazie Presidente, chiedo scusa ai colleghi se non sono in grande forma con la voce.

Volevo ringraziare il Vice Presidente Di Maiolo, il Presidente Cascone e la Commissione per aver approvato il Regolamento su quest'iniziativa di legge proposta da me e dall'ex Consigliere Borrelli, abbiamo fatto un lavoro insieme unificando due testi sulla creatività urbana sotto il lavoro fatto all'epoca in V Commissione con la Presidente Fiola.

Come già anticipato il collega Di Maiolo la legge è già stata approvata un anno fa, ma l'approvazione del Regolamento era condizione sine qua non per l'attribuzione anche delle risorse e per avviare quello che è il percorso che consente il sostegno alla creatività urbana.

Voglio ricordare tre cose: abbiamo voluto e costruito questa legge insieme a tutta una rete di associazioni, infatti, paradossalmente, qualcuno la chiama come la legge sulla Street Art, ma questa è una cosa molto più ampia, è una legge che riguarda la creatività urbana e, quindi, tutte le forme che riguardano il writing e la stessa Street Art e si propone di affrontare tre temi, innanzitutto quello di superare che l'espressione dell'arte del writing e della creatività urbana possa andare contro altre organizzazioni di decoro, nella definizione delle superfici, ed è il motivo per cui mi consentirà di ringraziare anche l'Assessore Discepolo e il Direttore Gentile che si è voluto l'incardinamento della Direzione Urbanistica di questa legge, perché il primo obiettivo che si pone in questa legge è quello di organizzare il catalogo delle superfici, come anticipava nella

presentazione il collega Di Maiolo, da parte di tutti i Comuni, del catalogo delle superfici messe a disposizione, pubbliche e private, per la realizzazione di queste opere.

Questo consente: 1) che l'espressione dell'arte sia allo stesso tempo libera, ma che non vada in contrasto con altre attività; 2) che ci siano dei canoni perché nessuno vuole esprimere meccanismi di censura perché l'arte è libera, però, è bene ricordare che in pochi casi, però, ci sono stati come murales sotto altari, il muralismo è stato utilizzato per mandare dei messaggi negativi, quindi, in questa maniera avremo la piena libertà, da parte degli artisti di potersi esprimere Comune per Comune in tutte le superfici, ma avremo il controllo che questo avvenga nell'ambito della pienezza della libertà di espressione degli artisti. Tutti questi dati faranno parte di una particolare sezione del portale della Regione Campania, quindi, la scelta della Direzione Urbanistica, sapendo che è una Direzione che lavora con i Comuni per la definizione dei PUC e dei Piani Urbanistici, quando ci sarà il contatto per la definizione di queste cose più importanti, consentirà il rapporto con i Comuni, l'operatività di definire questo.

Nei premi non c'è soltanto, come ricordava prima il collega, delle opere, c'è anche una parte di premi che riguardano i corsi universitari, i premi di ricerca scientifica su questi temi del muralismo. Molti non lo sanno, ma c'è anche un master su questo, è a Napoli, avviene presso l'Università del Suor Orsola Benincasa e ci sono ricercatori e studiosi che studiano questa forma di arte, perché questo è il modo migliore per diffonderla nella maniera più ampia che c'è.

Questo lavoro e questo Regolamento, anche il Regolamento come la legge, questo è l'ultimo ringraziamento che ripeto al Direttore Gentile e all'Assessore Discepolo, è avvenuto anche questo in un confronto aperto con le associazioni che hanno consentito la redazione, quindi, c'abbiamo messo un po' di tempo, perché, purtroppo, è slittata da un anno l'attuazione del Regolamento oggi, dall'approvazione della legge, quindi, abbiamo dovuto anche ritardare l'utilizzo dei fondi, ma abbiamo costruito qualcosa che consentirà, alla Regione Campania, rispetto alle altre quattro Regioni che hanno una legge simile, di diventare, anche su questo punto, nei fatti, non per un fatto di propaganda, la Regione con la proposta normativa più avanzata, tanto è vero che questo testo è stato base della discussione di un'eventuale legge nazionale di cui si sta discutendo al Ministero della Cultura.

Con lo stesso impegno e con la stessa cortesia con cui ho chiesto ai colleghi, quando approvammo la legge, di dare il contributo a tutti di poterla sostenere, come avvenuto in Commissione, come ha ricordato prima il Presidente e il Vice Presidente Di Maiolo, chiedo ai colleghi, anche in questa sede, di approvare, in maniera quanto più unanime possibile, il Regolamento.

Scusate per la voce e per il tempo. Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). Articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 2. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 3. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 4. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 5. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 6. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 7. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 8. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 9. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 10. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 11. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Articolo 12. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Passiamo adesso alla votazione con il sistema elettronico.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti 33

Votanti 33

Favorevoli 33

Il Consiglio approva.

ESAME DEL REGOLAMENTO RECANTE ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE A SUPPORTO DEGLI ORGANI POLITICI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA. DELIBERA DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 240 DEL 29 AGOSTO 2024. REG. GEN. 388

Passiamo al punto n. 10 all'ordine del giorno: esame del Regolamento recante Organizzazione degli uffici di diretta collaborazione a supporto degli organi politici del Consiglio regionale della Campania. Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 240 del 29 agosto 2024. Reg. Gen. 388.

Dato che non c'è stato il parere della Giunta per il Regolamento è rinviato.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 629 DEL 21 NOVEMBRE 2024 AVENTE AD OGGETTO: D.G.R. N. 312 DEL 31/05/2023. ESITI CONSULTAZIONE PUBBLICA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 175/16 (TUSP) - DETERMINAZIONI. REG. GEN. 745/II

Punto n. 11: "Delibera di Giunta regionale n. 629 del 21 novembre 2024 avente ad oggetto: D.G.R. n. 312 del 31/05/2023. Esiti consultazione pubblica ai sensi dell'art. 5, comma 2 del decreto legislativo 175/16 (TUSP) - Determinazioni. Reg. Gen. 745/II"

Dato che non c'è stato il parere della I Commissione, che si doveva tenere oggi, è rinviato al prossimo Consiglio che è già calendarizzato per il giorno 19 marzo.

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 620 DEL 14 NOVEMBRE 2024 AVENTE AD OGGETTO: STATUTO DEL CONSORZIO ASI DI CASERTA. DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 19/2013. REG. GEN. 724/II

PRESIDENTE (Oliviero). Delibera di Giunta regionale n. 620 del 14 novembre 2024 avente ad oggetto: Statuto del Consorzio ASI di Caserta. Determinazioni ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge Regionale 19/2013. Reg. Gen. 724/II. Faccio presente che tale deliberazione risulta trasmessa al Consiglio regionale ai sensi dell'art. 2, comma 4 della legge Regionale n. 16 del 6 dicembre 2013, secondo cui lo Statuto e le successive modifiche adottate dal Consiglio generale e Consorzio ASI sono approvate dal Consiglio regionale, previa verifica da parte della Giunta regionale della conformità alla presente legge e sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La III Commissione Consiliare permanente, in data 15 gennaio 2025, ha esaminato il provvedimento e ha ritenuto di esprimere pareri favorevoli all'approvazione del testo.

Cedo la parola al Presidente della III Commissione Consiliare permanente, Giovanni Mensorio, per la relazione. Prego, Mensorio.

MENSORIO (Misto). Grazie Presidente. L'assetto, le funzioni e la gestione dei Consorzi per le Aree di Sviluppo Industriale della Regione Campania sono disciplinate dalla legge regionale numero 19/2013, la quale affida al Consiglio generale del Consorzio il compito di adottare lo Statuto, alla Giunta regionale il compito di verificarne la conformità alla legge, al Consiglio regionale il compito di approvarlo.

Oggi sottoponiamo alla votazione dell'Aula lo statuto del Consorzio ASI di Caserta, accompagnato dalla delibera di Giunta regionale n. 620 del 14 novembre 2024, che attesta l'avvenuta verifica di conformità del testo statutario alla legge regionale 19/2013.

Per ragione di completezza riferisco che già nell'ottobre del 2021 fu assegnata alla III Commissione l'esame dello Statuto del Consorzio ASI di Caserta, che fu posto poi all'ordine del giorno della seduta del 16 marzo 2022. In quell'occasione furono valutate le osservazioni della struttura amministrativa che formalizzavano alcuni refusi presenti nel testo. Preso atto della necessità di procedere alle opportune modifiche, la Commissione decise all'unanimità di rinviare il tutto alla Giunta regionale.

Assegnato alla Commissione lo Statuto del Consorzio ASI di Caserta, è stato esaminato nella seduta del 15 gennaio 2025, durante la quale è stato accertato il superamento di tutti i rilievi precedentemente formulati dalla struttura amministrativa.

Pertanto sottoponiamo il provvedimento all'approvazione dell'Aula.

Grazie.

PRESIDENTE (Oliviero). La delibera si fa per alzata di mano. Prego i colleghi, chiediamo ai colleghi che sono fuori di entrare. Prego i colleghi di raggiungere l'Aula.

Pongo in votazione la delibera di approvazione dello Statuto del Consorzio ASI di Caserta come da delibera della Giunta regionale n. 620 del 14 novembre 2024.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con l'astensione del gruppo di Forza Italia, Movimento 5 Stelle e Lega.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE “MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 5 LUGLIO 2023, N. 14. NORME IN MATERIA DI TURISMO ITINERANTE GARDEN SHARING E AREE DI SOSTA CARAVAN E AUTOCARAVAN”. REG. GEN. 413

PRESIDENTE (Oliviero). È stato iscritto all'ordine del giorno un richiamo da parte del collega Pellegrino, capogruppo di Italia Viva, sulla modifica alla legge regionale 5 luglio 2023 n. 14: “Norme in materia di turismo itinerante, garden sharing, aree di sosta caravan e autocaravan”.

Chiaramente la Commissione non si è espressa perché è stata richiamata in Aula direttamente. Ora l'Aula decida se vuole rimandarla in Commissione, oppure se vuole affrontarla con una discussione di merito all'interno dell'Aula stessa.

Prego collega Pellegrino, le do comunque la parola per rappresentare la vicenda.

PELLEGRINO (Italia Viva). In realtà è una semplice modifica concordata sia con l'Assessore Casucci che con il Presidente Mensorio, quindi abbiamo concordato questa modifica sulla legge per un semplice motivo: per consentire anche ai Comuni della Regione Campania di poter usufruire oggi di un finanziamento nazionale. Questo ci permette di metterci in linea con quelli che sono gli standard della norma nazionale.

La cosa più semplice per semplificare il tutto, qual è? Nella nostra norma, nella nostra legge i Comuni non potevano dare a terzi la possibilità della gestione delle aree all'aperto dove realizzare delle aree di sosta per camper. È esattamente ciò che invece prevedono le linee guida del...

PRESIDENTE (Oliviero). Collega Pellegrino, c'è la II Commissione che sull'argomento non si è espressa, quindi questo è un tema. Dato che c'è comunque ...

PELLEGRINO (Italia Viva). Non incide economicamente, è zero.

PRESIDENTE (Oliviero). L'invarianza di spesa la dichiara la II Commissione, collega Pellegrino, non la Commissione di merito.

PELLEGRINO (Italia Viva). Si tratta di una modifica della legge, l'incidenza economica è solo normativa.

PRESIDENTE (Oliviero). C'è il Presidente della II, deve dichiararlo.

PELLEGRINO (Italia Viva). Si tratta della modifica della norma che abbiamo concordato sia con l'Assessore Casucci che con il Presidente Mensorio, in quanto c'è un finanziamento...

PRESIDENTE (Oliviero). Il collega Pellegrino dice che c'è invarianza di spesa.

PELLEGRINO (Italia Viva). C'è invarianza di spesa.

PRESIDENTE (Oliviero). L'invarianza di spesa comunque è la II Commissione che la determina, perché il parere della II Commissione è obbligatorio. Questo dice il Regolamento.

(Intervento fuori microfono)

PELLEGRINO (Italia Viva). Quindi è inutile richiamarlo in Aula.

PRESIDENTE (Oliviero). Tu lo richiami in Aula, però ti devi preoccupare per la giornata in cui viene richiamato in aula che ci sia il parere della II Commissione, capito? Purtroppo è così.

PELLEGRINO (Italia Viva). Anche quando è solo normativo, quindi? Anche se non c'è nessun aspetto economico?

PRESIDENTE (Oliviero). Sì, è obbligatorio il parere della II Commissione.

PELLEGRINO (Italia Viva). Sia chiaro, facciamo tutto l'iter

PRESIDENTE (Oliviero). Tommaso, scusami, non c'è problema. Dato che il 19 abbiamo un altro Consiglio, per questa vicenda invitiamo il Presidente della II di acquisire la relazione e di dare il parere nei prossimi giorni.

PELLEGRINO (Italia Viva). Anche perché, Presidente, ci tengo a sottolineare un aspetto: questa è una cosa per dare l'opportunità ai Comuni di poter usufruire di un finanziamento nazionale.

PRESIDENTE (Oliviero). Tommaso, non c'è problema, ma dal momento che ci sono 7 o 8 giorni di tempo, non è un problema affrontare il tema in questi termini. Va bene?

PELLEGRINO (Italia Viva). Perfetto.

PRESIDENTE (Oliviero). C'è un ordine del giorno firmato da tutti i Capigruppo.

ORDINE DEL GIORNO: “USCITA DAL PIANO DI RIENTRO DEI DISAVANZI SANITARI PREGRESSI. ISTANZA AL GOVERNO NAZIONALE AFFINCHÉ LA DISATTIVAZIONE DEI PUNTI NASCITA SITUATI NEI COMUNI DI PIEDIMONTE MATESE, POLLA, SAPRI E SESSA AURUNCA NON COSTITUISCA CONDIZIONE OSTATIVA ALLA FORMALIZZAZIONE DELL’USCITA DAL PIANO DI RIENTRO DEI DISAVANZI SANITARI PREGRESSI DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA”

PRESIDENTE (Oliviero). Uscita dal Piano di Rientro dei disavanzi sanitari pregressi. Istanza al Governo nazionale affinché la disattivazione dei punti nascita situati nei Comuni di Piedimonte Matese, Polla, Sapri e Sessa Aurunca non costituisca condizione ostativa alla formalizzazione dell'uscita dal Piano di Rientro dei disavanzi sanitari pregressi da parte della Regione Campania. Il Consiglio regionale della Campania invita il Governo nazionale a rimuovere l'argomento della disattivazione dei punti nascita situati nei comuni di Piedimonte Matese, Polla, Sapri e Sessa Aurunca, quale condizione ostativa alla formalizzazione di fuoriuscita dal Piano di Rientro dei disavanzi sanitari pregressi, e a chiudere celermente il procedimento finalizzato alla fuoriuscita della Regione Campania dal Piano di Rientro dei disavanzi sanitari pregressi, attesi i risultati economici positivi. Insieme a Lombardia, Veneto e Marche, la Campania è tra le pochissime regioni in cui il Bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale ha conseguito risultati economici positivi ininterrottamente dal 2013 al 2023. Il costante miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria all'ultimo monitoraggio dei LEA attraverso i nuovi sistemi di garanzia riferiti al 2023, ha evidenziato la piena adempienza da parte della Regione Campania in tutte e tre le aree assistenziali: Prevenzione, Distrettuale ed Ospedaliero.

Pongo in votazione.

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Oliviero). Ci sono le nomine, colleghi. I Capigruppo cosa mi dicono? Per le nomine ci vogliono i due terzi del Consiglio, vedo l'Aula semideserta.

Pertanto dichiaro tolta la seduta e ci aggiorniamo al 19 marzo.

Invito nella stessa seduta di oggi i Capigruppo a trasmettere le loro mozioni alla Segreteria Generale entro e non oltre martedì prossimo.

Grazie, colleghi.

I lavori terminano alle ore 16.45.